

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2121 del 19 dicembre 2017

**Approvazione del documento "Verso l'inclusione attiva...". Politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Prime indicazioni programmatiche 2018-2019.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si approvano le prime indicazioni programmatiche per l'attuazione del Reddito d'inclusione di cui al D.lgs. n. 147/2017.
---

L'Assessore Manuela Lanzarin di concerto con l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Le politiche regionali di inclusione sociale sono atte a potenziare nei diversi ambiti (lavoro, formazione, salute e sociale, ecc.), servizi ed interventi finalizzati ad aiutare le persone e le famiglie a far emergere le loro potenzialità, superando così la logica assistenziale.

Al fine di promuovere in Italia l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie a rischio di marginalità, è stata approvata in data 15 marzo 2017 la legge delega n. 33 (collegata alla legge di stabilità), che introduce la prima misura nazionale di contrasto alla povertà, denominata Reddito di inclusione (REI). In attuazione di tale legge, in data 15 settembre 2017 è stato adottato il Decreto legislativo n. 147 (G.U. n. 240 del 13.10.2017) recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà". Detto decreto introduce, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il Reddito di inclusione (REI) che andrà a sostituire il Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), di cui all'art. 1, commi 386-388, della L. n. 208/2015.

Alla luce della succitata normativa nazionale l'Area Capitale umano e Cultura e l'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto hanno avviato, tenuto conto anche delle esigenze che si stanno esprimendo nel territorio, una collaborazione al fine di superare la frammentazione dei processi, consentendo ai territori di programmare, unitariamente e contestualmente, le politiche e gli interventi rivolti alle fasce di popolazione in condizione di maggior disagio sociale.

Il documento di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto che si propone di approvare, vuole dunque, in primo luogo, offrire l'occasione per analizzare lo stato dell'arte nelle politiche di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale alla luce delle diverse iniziative messe in campo dalla Regione del Veneto e delle recenti misure - a carattere nazionale precitate - quali il Sostegno all'Inclusione Attiva - SIA ed il Reddito di Inclusione - REI. In questa prospettiva, inoltre, il documento in questione intende tracciare alcune linee programmatiche che, partendo dall'analisi delle iniziative e dei servizi ad oggi attivi, e dalle reti territoriali già impegnate negli interventi SIA, consentano, in attuazione della normativa nazionale, di affrontare il prossimo biennio investendo sulle politiche di inclusione attiva con idonee reti di supporto che vedano nella Regione e negli altri attori territoriali, gli artefici di un miglioramento delle condizioni dei singoli e, con essi, delle diverse comunità in cui vivono.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L.n. 328/2000;

Visto l'art. 2, comma 2, della L. n. 54/2012;

Visto l'art. 1, commi 386-388, della L. n. 208/2015.

Vista la Legge delega n. 33/2017;

Visto il D.lgs. n. 147/2017;

delibera

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di incaricare le direzioni afferenti all'Area Capitale umano, Cultura e Programmazione comunitaria ed all'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto, per la parte di rispettiva competenza;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino della Regione.